



COMUNE DI ARMENO

Provincia di Novara

28011 - Piazza della Vittoria n. 11
 Tel. 0322/900106 - fax 0322/900013
 protocollo@comune.armeno.no.it
 armeno@cert.ruparpiemonte.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 4 del 29/01/2018

OGGETTO:

**PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE - VARIANTE STRUTTURALE N. 3 -
 PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE - ADOZIONE**

L'anno duemiladiciotto addì ventinove del mese di gennaio alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Urgente ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale

Sono presenti i signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FORTIS PIETRO - Presidente	Sì
2. DE GAUDENZI CECILIA - Vice Sindaco	Sì
3. IDROCCHI ANNA MARIA - Consigliere	Sì
4. MAIO LUCA - Consigliere	Sì
5. PIUMARTA BRUNO - Consigliere	Sì
6. SANTINI UGO - Consigliere	Sì
7. CEREDA RENZO - Consigliere	Sì
8. MOROSO ANDREA - Consigliere	Sì
9. MASCOLO ELISEO - Consigliere	Sì
10. LAVARINI MARA MARIA - Consigliere	Sì
11. FRASCOIA ORIETTA - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Partecipa il Segretario Comunale MUSSO GIORGIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco FORTIS PIETRO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Edilizia Privata ed Urbanistica

PREMESSO:

- che il Comune di Armeno è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale in consorzio con il Comune di Pettenasco, approvato ai sensi del Titolo III della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i. con D.G.R. n. 69/5520 del 22 aprile 1991 e di una successiva variante generale comunale approvata con D.G.R. n. 59-13883 del 18 novembre 1996;

- che alla variante generale di cui sopra sono seguite:

n. 14 varianti parziali (comma 7, art. 17 L.R. 56/77) – dalla n. 2 alla n. 15 – e n. 3 modifiche (comma 8, art. 17 L.R. 56/77), che hanno interessato porzioni puntuali del territorio e che hanno modificato: la capacità insediativa complessiva del Piano, le quantità delle aree e gli indici di edificabilità delle aree destinate alle attività economiche, la dotazione di aree a spazi pubblici, entro i limiti previsti dal menzionato comma 7 dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.;

n. 2 varianti strutturali formate ai sensi del comma 4 dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.: una di adeguamento al P.A.I. approvata con D.G.R. n.14-2019 in data 23 gennaio 2006 ed una seconda di adeguamento al Piano Territoriale Provinciale, approvata con D.C.C. n. 21 del 30.09.2016;

- che l'amministrazione comunale intende procedere alla redazione di una nuova variante strutturale secondo le finalità e gli obiettivi precisati nella relazione illustrativa della proposta tecnica preliminare al capitolo n.4;

- Che l'intervento n.1A previsto in variante, ricompreso nella fascia di 200 metri dal cimitero del capoluogo, riveste un rilevante interesse pubblico, in quanto nella sua fase attuativa prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione e la cessione di aree ad uso pubblico ritenute di particolare rilievo per la dotazione, non soltanto per gli interventi di nuova realizzazione, ma per l'intero ambito territoriale interessato;

- Che per l'intervento di cui sopra occorre attivare la procedura prevista dal comma 6ter dell'art.27 della L.R. 56/7 e s.m.i., per consentire che lo stesso avvenga in deroga alla distanza dal cimitero del capoluogo di 200 metri, procedura già intrapresa con la richiesta di parere igienico-sanitario all'ASL VCO in data 29.12.2017 prot. n. 7545/2017.

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n. 40 del 14/12/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" ed in particolare l'art. 20 inerente la compatibilità ambientale;

- il D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte seconda, sostituita integralmente dal D.Lgs. n. 4/2008 inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica in recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27/06/2001;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9/06/2008: "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi";

PRESO ATTO CHE, il Comune di Armeno ha affidato:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Armeno. Responsabile Procedimento: GIOVANETTI SONIA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- l'incarico per la redazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 15 L.R. 56/77, all'arch. Mauro Vergerio;
- l'incarico relativo al procedimento e la redazione degli elaborati relativi alla VAS, all'Arch. Elisa Lucia Zanetta;
- l'incarico per la redazione degli elaborati relativi agli aspetti geologici, al Dott. Corrado Caselli;

VISTA la L.R. 3 dell'11/03/2015 che ha sostituito il comma 1 dell'articolo 3 bis della L.R. 56/77 con il seguente: *“Gli strumenti di pianificazione e le loro varianti garantiscono che le scelte di governo del territorio in essi contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi delle alternative compresa l'opzione zero e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano”;*

VISTA la L.R. 25/03/2013, n. 3 “Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (tutela e uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica e di edilizia;

RILEVATO che la L.R. 3/2013 ha sostituito integralmente l'art. 15 della L.R. 56/77 definendo nuove forme procedurali di approvazione degli strumenti urbanistici comunali, prevedendo una fase antecedente all'adozione del Progetto Preliminare di PRGC, costituita dalla predisposizione ed approvazione di una Proposta Tecnica di Progetto Preliminare di P.R.G.C. redatta ai sensi dell'art. 15 commi 1 e 2 della Legge, a seguito della quale sarà convocata la prima conferenza di copianificazione sulla variante strutturale di P.R.G.C.;

PRESO ATTO dei commi 4, 5, 6 e 7 del novellato articolo 15 della L.R. 56/77 che testualmente recitano:

“4. La proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, è pubblicata sul sito informatico del soggetto proponente per trenta giorni; della pubblicazione è data adeguata notizia e la proposta è esposta in pubblica visione. Chiunque può presentare osservazioni e proposte con le modalità e nei tempi, che non possono essere inferiori a quindici giorni, indicati nella proposta tecnica. Il documento preliminare per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, nel caso di varianti strutturali, il documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS è trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale interessati agli effetti che l'attuazione del piano può avere sull'ambiente e all'autorità competente per la VAS.”

“5. Contestualmente alla pubblicazione, il soggetto proponente convoca la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, trasmettendo ai partecipanti, ove non già provveduto, i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare.”

“6. Entro novanta giorni dalla prima seduta della conferenza di copianificazione e valutazione, i soggetti partecipanti di cui all'articolo 15 bis, commi 2 e 3, esprimono la propria valutazione tramite osservazioni e contributi in merito:

a) alla proposta tecnica del progetto preliminare, con particolare riferimento alla sua coerenza con i piani e programmi vigenti di livello regionale, provinciale e metropolitano;

b) alla specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, per le varianti strutturali, alla necessità di assoggettare a VAS la variante; in caso di assoggettabilità forniscono elementi di specificazione per

il rapporto ambientale; il provvedimento conclusivo della verifica di assoggettabilità è pubblicato sul sito informatico del soggetto proponente.”

“7. Il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, predispone il progetto preliminare del piano che è adottato dal consiglio.”

CONSIDERATO che dalla data di approvazione del Documento Tecnico Preliminare viene avviata la fase di consultazione delle parti interessate, a seguito delle quali saranno assunte le osservazioni ed i contributi utili all’elaborazione del Rapporto Ambientale ed all’espletamento della valutazione;

VISTA la proposta tecnica di progetto preliminare della Variante strutturale del Piano Regolatore Generale Intercomunale e successiva Variante generale a livello comunale, composta dai seguenti elaborati:

ELABORATI URBANISTICI a firma dell’arch. Mauro Vergerio:

- Relazione illustrativa
- Tavola 4 - Planimetria di Piano – Intero territorio scala 1:10.000
- Tavola 5/1 – Planimetria di Piano – Capoluogo e Lavignino – Scala 1:2.000
- Tavola 5/2 – Planimetria di Piano – Sovazza – Scala 1:2.000
- Tavola 6/1 – Nuclei di Antica Formazione – Capoluogo e Lavignino – Scala 1:1.000
- Tavola 6/2 Nuclei di Antica Formazione – Sovazza – Scala 1:1.000
- Tavola 8C Carta dei vincoli idrogeologici e infrastrutturali – Scala 1:10.000
- Norme di Attuazione

ELABORATI IDROGEOLOGICI a firma del dott. Geol. Corrado Caselli

- Relazione geologico – tecnica contenente Schede Tecniche di variante ai sensi art. 14.2.b L.R. 56/77 e s.m.i.

ELABORATI DI VAS a firma dell’arch. Elisa Lucia Zanetta:

- Documento Tecnico Preliminare - Verifica di assoggettabilità

RITENUTA meritevole di adozione la proposta tecnica di progetto preliminare della Variante strutturale del Piano Regolatore Generale Intercomunale e successiva Variante generale a livello comunale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile Settore tecnico ai sensi dell’art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

propone a che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- 1) Di riconoscere, per le motivazioni indicate in premessa, il rilevante interesse pubblico dell'intervento individuato in variante con il numero 1A.
- 2) Di attivare per l'intervento 1A la procedura prevista dal comma 6ter dell'art.27 della L.R. 56/77 e s.m.i., per consentire che lo stesso avvenga in deroga alla distanza dal cimitero del capoluogo di 200 metri, procedura già intrapresa con la richiesta di parere igienico-sanitario all'ASL VCO in data 29.12.2017 prot. n. 7545/2017.
- 3) Di garantire, ai sensi dell'art. 3 bis del comma 1 della L.R. 56/77, come sostituito dalla L.R. 3 dell'11/03/2015, che con la presente Variante le scelte di governo del territorio in essa contenute sono indirizzate alla sostenibilità e compatibilità ambientale, valutandone gli effetti ambientali producibili dalle azioni in progetto, in relazione agli aspetti territoriali, sociali ed economici tenuto conto delle analisi delle alternative compresa l'opzione zero e alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano;
- 4) Di adottare, ai sensi degli artt. 15 e seguenti della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013 e 3/2015, la proposta tecnica di progetto preliminare della Variante strutturale del Piano Regolatore Generale Intercomunale e successiva Variante generale a livello comunale, composta dai seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:

ELABORATI URBANISTICI a firma dell'arch. Mauro Vergerio:

- Relazione illustrativa
- Tavola 4 - Planimetria di Piano – Intero territorio scala 1:10.000
- Tavola 5/1 – Planimetria di Piano – Capoluogo e Lavignino – Scala 1:2.000
- Tavola 5/2 – Planimetria di Piano – Sovazza – Scala 1:2.000
- Tavola 6/1 – Nuclei di Antica Formazione – Capoluogo e Lavignino – Scala 1:1.000
- Tavola 6/2 Nuclei di Antica Formazione – Sovazza – Scala 1:1.000
- Tavola 8C Carta dei vincoli idrogeologici e infrastrutturali – Scala 1:10.000
- Norme di Attuazione

ELABORATI IDROGEOLOGICI a firma del dott. Geol. Corrado Caselli

- Relazione geologico – tecnica contenente Schede Tecniche di variante ai sensi art. 14.2.b L.R. 56/77 e s.m.i.

ELABORATI DI VAS a firma dell'arch. Elisa Lucia Zanetta:

- Documento Tecnico Preliminare - Verifica di assoggettabilità

- 5) Di dichiarare, in riferimento all'art.58 della L.R. 56/77 e s.m.i. così come modificata dalla Legge Regionale n. 3/2013, che nessuna delle indicazioni e prescrizioni di cui alla presente Proposta Tecnica esercita effetti di salvaguardia;
- 6) Di dare atto che non è necessario il parere preventivo ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, trattandosi unicamente di adozione di proposta tecnica del progetto preliminare che non si configura quale adozione di progetto urbanistico;

- 7) Di dare mandato al Responsabile del Procedimento, individuato nel tecnico geom. Monia Bertolini, per l'espletamento degli atti e adempimenti previsti dall'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i. fra cui anche la predisposizione per il Sindaco della convocazione della prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art.15 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 8) Di stabilire che la documentazione che costituisce parte integrante della proposta tecnica del progetto preliminare, verrà valutata dalle strutture competenti, che si esprimeranno tramite il rappresentante della Regione nella prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, secondo le modalità previste con provvedimenti della Giunta regionale.
- 9) di stabilire, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 15, comma 4 LR 56/77 e s.m.i. che la proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato:
- verrà pubblicata sul sito informatico del Comune di Armeno per trenta giorni naturali e consecutivi;
 - della pubblicazione verrà data adeguata notizia, attraverso apposizione di manifesti informativi e pubblici avvisi nel territorio comunale;
 - la proposta verrà esposta in pubblica visione presso la sede del Comune di Armeno in orario di apertura degli Uffici Comunali;
 - chiunque potrà presentare osservazioni e proposte durante tutto il periodo di pubblicazione e dal 30° giorno di pubblicazione per ulteriori 15 giorni successivi;
 - che il documento preliminare per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale verrà trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale interessati agli effetti che l'attuazione del piano può avere sull'ambiente e all'autorità competente per la VAS;
 - che contestualmente alla pubblicazione, verrà convocata la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, trasmettendo ai partecipanti, i relativi atti; la conferenza avrà per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione come sopra allegata e trascritta;

Ceduta la parola con unanime consenso dei consiglieri presenti, all'arch. Vergerio, redattore della variante al PRGC come proposta;

avuta illustrazione della proposta di variante e del progetto relativo da parte dell'architetto estensore su indicato;

Intervenuti i consiglieri: Lavarini e l'assessore vice sindaco De Gaudenzi;

Intervenuto il consigliere Mascolo;

Posti i chiarimenti dovuti su richiesta degli intervenuti da parte dell'architetto estensore, che ha enucleato le parti di modifica proposte della progettazione di variante;

rilevate tali variazioni di PRGC e comunicato che detto progetto preliminare avrà doppia pubblicazione secondo i termini di Legge;

con voti unanimi e favorevoli dei presenti:

d e l i b e r a

1. Di approvare come approva la proposta di deliberazione come sopra allegata e trascritta.
2. Di trasmettere per quanto di competenza al Responsabile del servizio di Pianificazione la presente deliberazione per ogni incombenza gestionale relativa e conseguente alla presente, ivi compresa la pubblicazione degli atti secondo i termini di legge.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli dei presenti, data l'urgenza di provvedere, si dichiara la su estesa deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

- firmato digitalmente -

FORTIS PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE

- firmato digitalmente -

MUSSO GIORGIO